

**INDAGINE TRIMESTRALE SUI SERVIZI TURISTICI  
SOVRACAMPIONAMENTO  
OGD VERONA**

TERZO TRIMESTRE 2023  
Osservatorio del Turismo Regionale Federato  
OTRF



[www.veneto.eu](http://www.veneto.eu)

[www.osservatorioturismoveneto.it](http://www.osservatorioturismoveneto.it)



UNIONCAMERE  
VENETO



## HIGHLIGHTS: IL TURISMO NELL'OGD VERONA NEL TERZO TRIMESTRE 2023

- ⇒ I mesi estivi di luglio, agosto e settembre rappresentano un periodo di alta stagionalità per il 75,5% delle imprese turistiche veronesi, una quota maggiore rispetto alla media regionale (68,1%). Per il 22,2% sono mesi di bassa stagione e solo per il 2,3% l'attività è sospesa.
- ⇒ Il comparto turistico dell'OGD Verona registra una buona crescita nella stagione estiva.
- ⇒ OGD Verona. Nei mesi estivi il fatturato congiunturale risulta in aumento per quasi il 60% delle imprese, andamento positivo soprattutto per il settore alberghiero.
- ⇒ Il fatturato delle attività turistiche è cresciuto del +20,8% rispetto al trimestre precedente, grazie al contributo del settore alberghiero e della ristorazione. È risultata negativa invece la performance per le attività dei servizi turistici.
- ⇒ Per il 65,6% delle imprese turistiche dell'OGD Verona si evidenzia una situazione di stazionarietà dei prezzi.
- ⇒ Prospettive positive ma decisamente caute. Relativamente al fatturato i giudizi si equidistribuiscono tra coloro che prevedono un aumento, chi una diminuzione e chi una stazionarietà.
- ⇒ Quasi la totalità del comparto alberghiero vende i propri prodotti anche online, restano invece poco digitalizzati la ristorazione e le attività dei servizi turistici
- ⇒ Il 93% delle imprese dichiara principale canale di prenotazione il contatto diretto con la struttura. Questa modalità pesa per il 73% delle prenotazioni totali e per il 72% del fatturato aziendale totale.
- ⇒ Il clima è da sempre considerato una variabile fondamentale per il turismo. In linea con il dato medio regionale, il 74% delle imprese turistiche dell'OGD Verona ritiene che il cambiamento climatico avrà effetti sulla destinazione e sulla propria attività con un aumento dei costi di gestione (energia, generi alimentari, ecc.). Tuttavia, una buona parte delle imprese, pur con l'acutizzarsi della problematica, nel 2023 non ha

**riscontrato variazioni nella stagionalità dei clienti. Oltre il 40% degli intervistati ha dichiarato che c'è stato un prolungamento della stagione estiva.**

- ⇒ **Tra gli ospiti delle strutture turistiche nel trimestre in esame oltre il 37% è relativo ad una tipologia di turisti che si muove per feste di compleanno, lauree, anniversari e battesimi. Il 25,9% delle imprese turistiche intervistate dichiara invece che i propri ospiti in struttura derivano da viaggi "leisure, il 18,3% da viaggi per lavoro, affari e formazione, l'11,1% per esperienze e occasioni speciali, il 5,3% come partecipanti a congressi/fiere e solo il 2,4% per cura e salute.**

## Il comparto turistico dell'OGD Verona registra una buona crescita nella stagione estiva, grazie alle presenze dei turisti stranieri

Con **deliberazione n. 2273 del 27 novembre 2014** la Giunta Regionale del Veneto ha riconosciuto l'Organizzazione di Gestione della Destinazione "Verona", relativa al Sistema Turistico Tematico (STT) "Città d'arte, centri storici, città murate e sistemi fortificati e ville venete". Tale riconoscimento fa seguito alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa il 30 ottobre 2014 per la costituzione di un tavolo di confronto per l'istituzione della **Organizzazione di Gestione della Destinazione turistica (OGD) denominata "DMO VERONA"** da parte della Camera di Commercio di Verona insieme a Comune di Verona, Provincia di Verona, Aeroporto Valerio Catullo SpA, Fondazione Arena di Verona, Veronafiore Spa e Consorzio Verona Tuttintorno, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2286 del 10.12.2013<sup>1</sup>.

Dai dati dei primi nove mesi del 2023 emerge una buona performance del comparto turistico veronese. **Le presenze superano i dati pre-Covid del 3,9%, toccando i 16,4 milioni.** La crescita è da attribuire alla performance dei turisti stranieri (+5,7% sul 2019), mentre il dato è in calo per gli italiani (-3,0%). Le giornate di presenza nella Destinazione Lago di Garda nei primi nove mesi dell'anno hanno sfiorato quota 13 milioni (+6,1% sul 2022, +5,5% rispetto al 2019). I dati sono in crescita, rispetto al periodo pre-Covid, per i turisti stranieri (+6,9%), mentre per gli italiani si registra un calo del -1,8%. Nella Destinazione Città di Verona le presenze da gennaio a settembre sono state 2,2 milioni, in aumento sia rispetto allo stesso

<sup>1</sup> Tra i soggetti pubblici figurano attualmente i seguenti Comuni della provincia di Verona: Arcole, Badia Calavena, Belfiore, Bosco Chiesanuova, Bovolone, Caldiero, Castel d'Azzano, Cerea, Cerro Veronese, Dolcè, Erbezzo, Fumane, Grezzana, Isola Rizza, Legnago, Marano di Valpolicella, Mezzane di Sotto, Mozzecane, Negrar, Oppeano, Pescantina, Roverchiara, Roverè Veronese, San Martino Buon Albergo, San Pietro di Morubio, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo, Selva di Progno, San Giovanni Lupatoto, San Mauro di Saline, San Pietro in Cariano, Soave, Tregnago, Velo Veronese, Villafranca, Verona, Zevio.

periodo dell'anno precedente (+19,7%), sia rispetto al 2019 (+3,9%). Anche in questa Destinazione, la crescita sul periodo pre-pandemico è influenzata dall'aumento delle presenze straniere (+7,0%), mentre per quelle italiane la tendenza è in calo (-1,6%). Nel resto della provincia le presenze nei primi nove mesi dell'anno (1,3 milioni di presenze complessive nei quattro Marchi d'Area: Soave-est veronese, Lessinia, Valpolicella e Pianura dei Dogi), pur in forte aumento rispetto al 2022 (+17,0%) non hanno ancora raggiunto i livelli del 2019 (-10,7%).

L'andamento dell'importante comparto turistico veronese è stato monitorato anche grazie ad un sovra campionamento dell'**indagine trimestrale sulle imprese dei servizi turistici**, finalizzata a rilevare le dinamiche economiche congiunturali del settore, nell'ambito delle attività previste dall'*Osservatorio turistico regionale federato* (OTRF).

Il campione dell'**OGD Verona**, stratificato per provincia e settore, è composto da **409 imprese rispondenti** (su quasi 7 mila contatti), a cui fanno riferimento oltre **4 mila addetti** ed un fatturato complessivo di **oltre 320 milioni di euro**, ed è statisticamente rappresentativo dell'universo delle imprese delle rispettive attività dei servizi turistici (con almeno 2 addetti) iscritte al Registro Imprese delle CCIAA di Verona. La rilevazione è stata effettuata nel **periodo 11 ottobre – dicembre 2023** dalla società di rilevazione Demetra opinioni.net Srl mediante utilizzo del sistema CAWI e CATI.

**OGD Verona. Nei mesi estivi il fatturato congiunturale risulta in aumento per quasi il 60% delle imprese, andamento positivo soprattutto per il settore alberghiero**

Nell'OGD Verona i mesi estivi dell'anno sono caratterizzati normalmente da **alta stagionalità** turistica. La presente indagine è stata avviata a metà ottobre 2023 e ha riguardato l'analisi dell'andamento economico dei servizi turistici nei mesi **luglio, agosto, settembre 2023**, periodo estivo nel quale il **75,5% delle imprese**



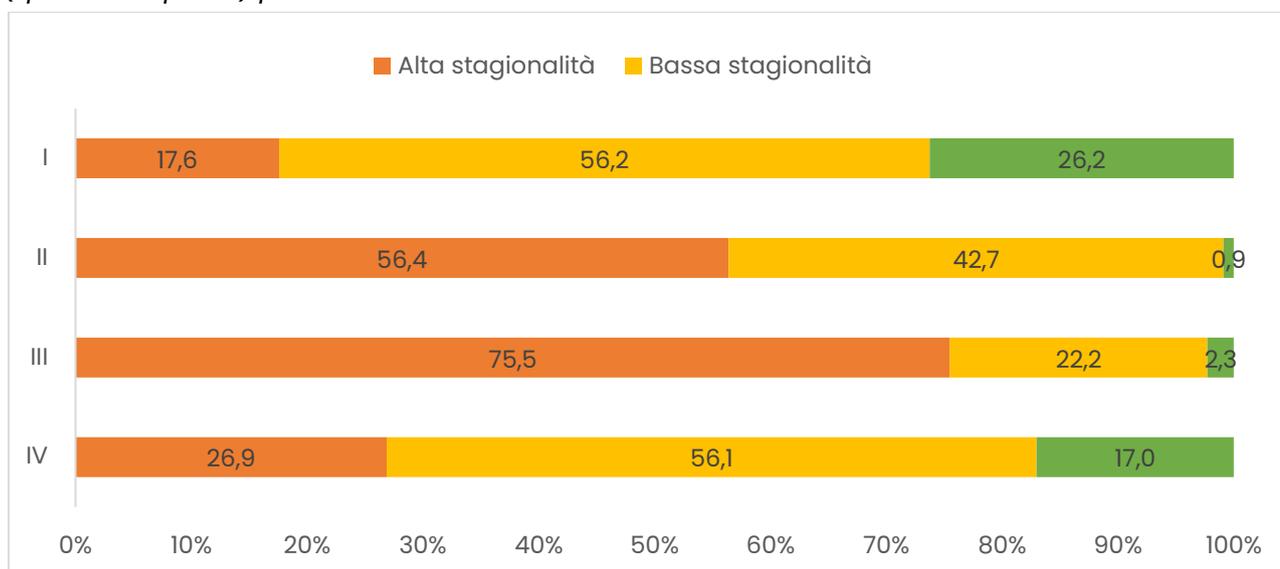
[www.veneto.eu](http://www.veneto.eu)



UNIONCAMERE  
VENETO

**turistiche** veronesi intervistate ha dichiarato di essere in un trimestre ad alta stagionalità, una quota maggiore rispetto alla media regionale pari al 68,1%. Per il 22,2% delle imprese turistiche veronesi invece l'estate risulta a bassa stagionalità, mentre per un residuale 2,3% l'attività è sospesa. I successivi tre mesi invernali (ottobre-dicembre 2023) risulterebbero invece un periodo di bassa stagionalità per il 56,1% delle imprese turistiche, per il 26,9% di alta stagionalità e per il 17% l'attività è sospesa.

*OGD Verona. Imprese turistiche che in condizioni non Covid risentono di effetti di stagionalità (quota % imprese) per trimestre dell'anno. III trimestre 2023*



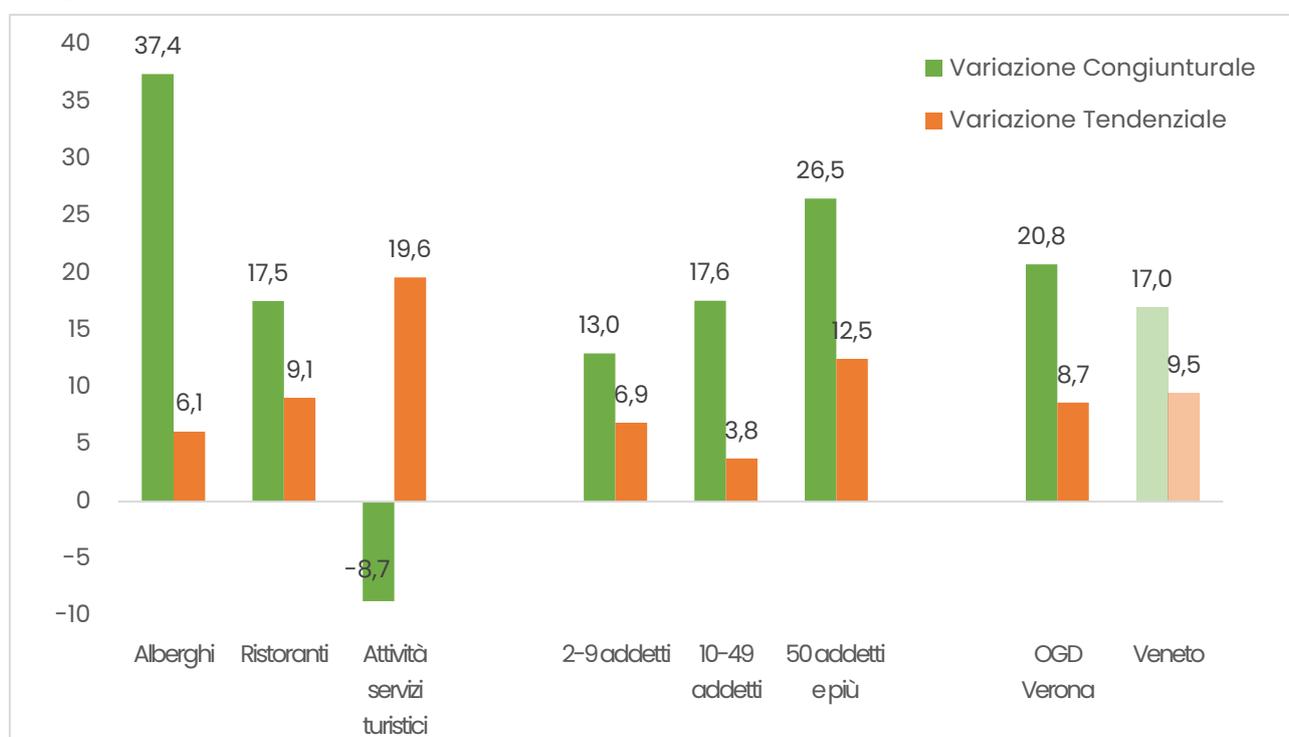
Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

Secondo l'indagine congiunturale, nell'OGD Verona, nei mesi estivi tra luglio e settembre 2023, nonostante l'aumento generalizzato dei prezzi il **fatturato delle attività turistiche è cresciuto del +20,8% rispetto al trimestre precedente**, valore superiore rispetto alla variazione media congiunturale regionale (+17%). L'analisi dell'indicatore per settore evidenzia una crescita importante soprattutto per il comparto alberghiero (+37,4%) e per la ristorazione (+17,5%), negativa invece la performance per le attività dei servizi turistici (-8,7%). Inoltre, si evidenzia la maggior crescita per le imprese di medie e grandi dimensioni (50 addetti e

più) che registrano un +26,5%, a fronte di un +13% delle microimprese (2-9 addetti) e un +17,6% delle piccole imprese.

Rispetto allo stesso trimestre 2022 invece il fatturato del comparto turistico dell'OGD Verona segna una **variazione tendenziale** del +8,7%, lievemente inferiore alla variazione media regionale (+9,5%), confermando nel complesso il buon andamento della stagione turistica nella città scaligera.

*OGD Verona. Andamento del fatturato nelle imprese del settore turistico (variazione % congiunturale e tendenziale) per settore e dimensione. III trimestre 2023*

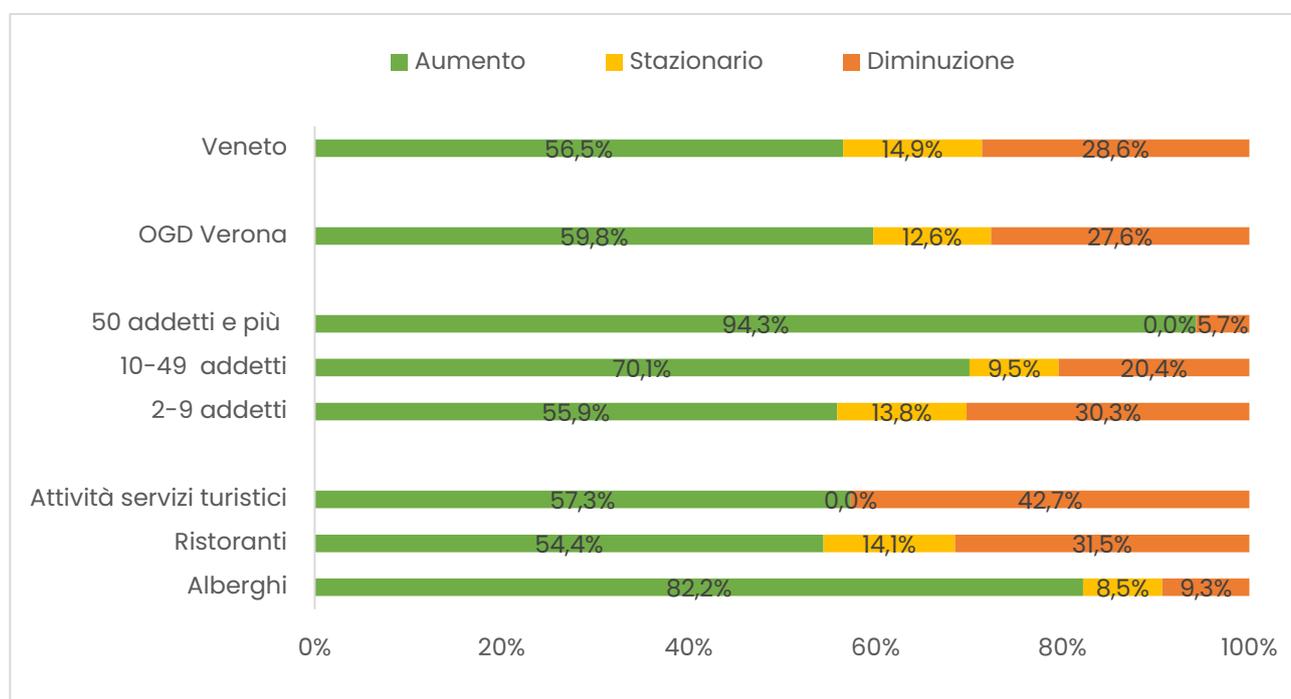


Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

Analizzando la **distribuzione dei giudizi** rilasciati dalle imprese turistiche dell'OGD Verona, su fatturato e prezzi di vendita rispetto al trimestre precedente, emerge che il **59,8%** delle imprese veronesi intervistate dichiara un aumento del fatturato, contro il 12,6% di giudizi di stazionarietà e il 27,6% di calo. L'andamento positivo emerge soprattutto nel comparto **alberghiero**, dove oltre l'80% delle imprese segnala un fatturato in aumento e solo il 9,3% in flessione e l'8,5% in una situazione

di stazionarietà. Leggermente inferiore la quota di giudizi positivi per la **ristorazione** e le attività dei **servizi turistici** (agenzie di viaggio, dei tour operator, dei servizi di prenotazione e attività connesse). Per il primo comparto l'aumento del fatturato riguarda il 54,4% delle imprese, a fronte di una quota del 31,5% di imprese che segnala fatturato in calo; per il secondo l'aumento del fatturato riguarda il 57,3% delle imprese, a fronte di una quota del 42,7% di imprese che dichiara fatturato in flessione. Sotto il profilo **dimensionale** tutte le aziende evidenziano una situazione positiva con quote di imprese che dichiarano un aumento di fatturato superiori al 90% per le **medie-grandi** imprese, al 70% per le **piccole** imprese e al 50% per le **micro**.

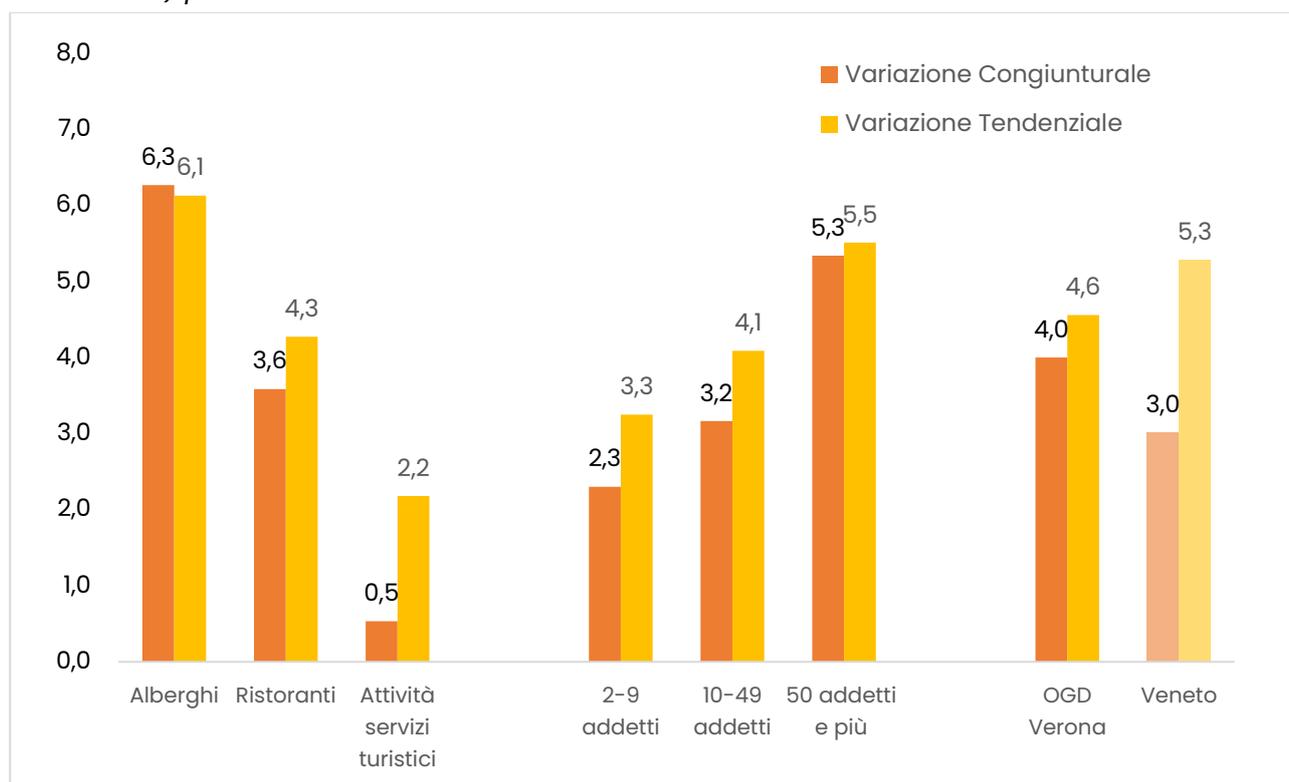
*OGD Verona. Distribuzione % dei giudizi di aumento, stazionarietà e diminuzione, raccolti dalle imprese turistiche relativi all'andamento del fatturato, rispetto al trimestre precedente, per settore e dimensione. III trimestre 2023*



Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

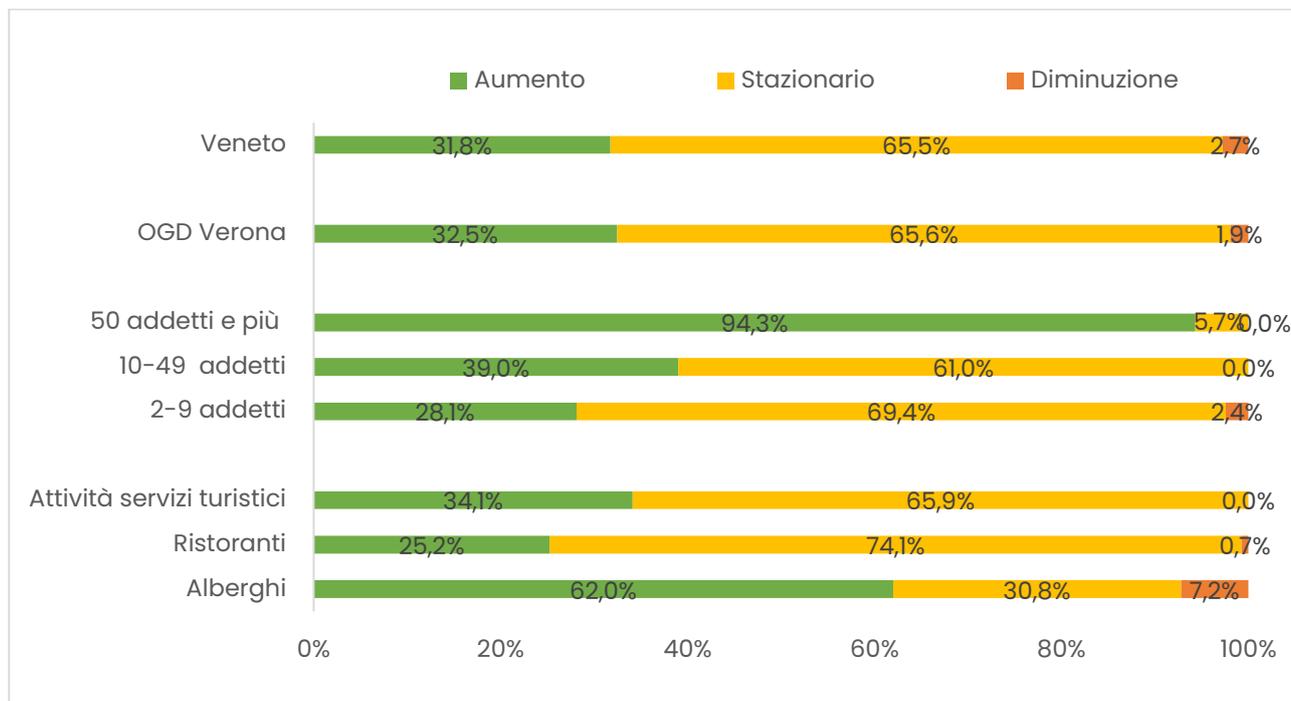
Per quanto riguarda i **prezzi di vendita** del comparto turistico nell'OGD Verona, tra luglio e settembre 2023 l'indicatore registra una variazione positiva (+4,6% la crescita tendenziale), qualche decimo di punto inferiore al dato medio regionale (+5,3%). **Per il 65,6% delle imprese turistiche dell'OGD Verona si evidenzia una situazione di stazionarietà dei prezzi**, la quota di imprese che ne dichiara un aumento è pari al 32,5% (31,8% regionale), mentre quella che ne dichiara una diminuzione al 1,9% (2,7% regionale). Su base congiunturale si registra una variazione in crescita del +4% (+3% media regionale), l'incremento dei prezzi è evidente soprattutto nel comparto alberghiero.

*OGD Verona. Andamento dei prezzi di vendita nei servizi turistici (variazione % congiunturale e tendenziale) per settore e dimensione. III trimestre 2023*



Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

OGD Verona. Distribuzione % dei giudizi di aumento, stazionarietà e diminuzione, raccolti dalle imprese relativi all'andamento dei prezzi di vendita, rispetto al trimestre precedente, per settore e dimensione. III trimestre 2023



Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

OGD Verona. Andamento di fatturato e prezzi di vendita dei servizi turistici (variazione % congiunturale e tendenziale) per settore e dimensione. III trimestre 2023

	Fatturato		Prezzi di Vendita	
	Variazione Congiunturale	Variazione Tendenziale	Variazione Congiunturale	Variazione Tendenziale
Alberghi	37,4	6,1	6,3	6,1
Ristoranti	17,5	9,1	3,6	4,3
Attività servizi turistici	-8,7	19,6	0,5	2,2
2-9 addetti	13,0	6,9	2,3	3,3
10-49 addetti	17,6	3,8	3,2	4,1
50 addetti e più	26,5	12,5	5,3	5,5
<b>OGD Verona</b>	<b>20,8</b>	<b>8,7</b>	<b>4,0</b>	<b>4,6</b>
<b>Veneto</b>	<b>17,0</b>	<b>9,5</b>	<b>3,0</b>	<b>5,3</b>

Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

OGD Verona. Distribuzione % dei giudizi di aumento, stazionarietà e diminuzione, raccolti dalle imprese relativi all'andamento del fatturato e dei prezzi di vendita nel III trimestre 2023, rispetto al trimestre precedente, per settore e dimensione

Giudizi Congiunturali	Fatturato			Prezzi di Vendita		
	Aumento	Stazionario	Diminuzione	Aumento	Stazionario	Diminuzione
Alberghi	82,2%	8,5%	9,3%	62,0%	30,8%	7,2%
Ristoranti	54,4%	14,1%	31,5%	25,2%	74,1%	0,7%
Attività servizi turistici	57,3%	0,0%	42,7%	34,1%	65,9%	0,0%
2-9 addetti	55,9%	13,8%	30,3%	28,1%	69,4%	2,4%
10-49 addetti	70,1%	9,5%	20,4%	39,0%	61,0%	0,0%
50 addetti e più	94,3%	0,0%	5,7%	94,3%	5,7%	0,0%
<b>OGD Verona</b>	<b>59,8%</b>	<b>12,6%</b>	<b>27,6%</b>	<b>32,5%</b>	<b>65,6%</b>	<b>1,9%</b>
<b>Veneto</b>	<b>56,5%</b>	<b>14,9%</b>	<b>28,6%</b>	<b>31,8%</b>	<b>65,5%</b>	<b>2,7%</b>

Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

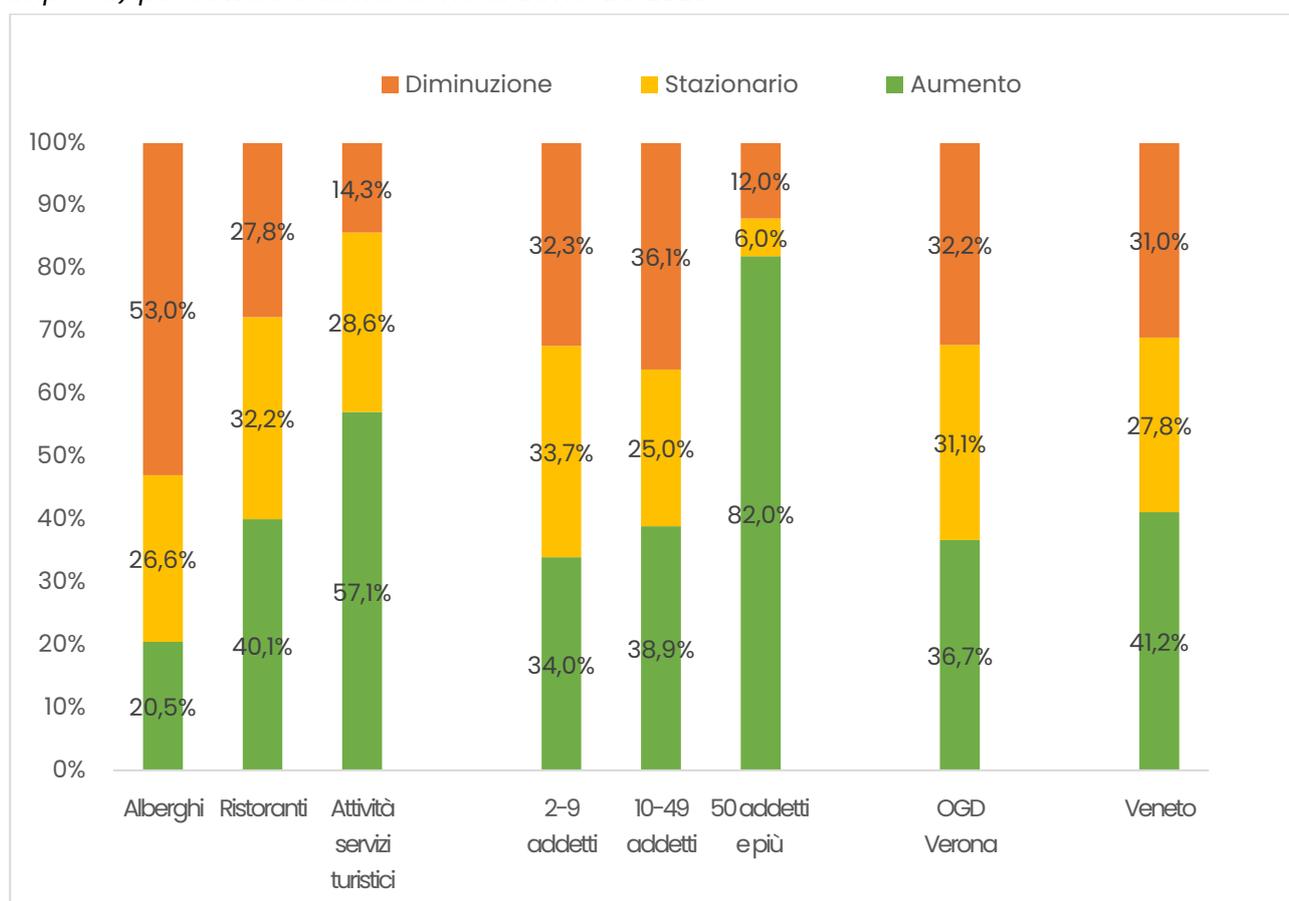
## Prospettive positive ma decisamente caute. Relativamente al fatturato i giudizi si equidistribuiscono tra coloro che prevedono un aumento, chi una diminuzione e chi una stazionarietà

Le previsioni degli imprenditori del comparto turistico nell'OGD Verona per gli ultimi tre mesi del 2023 restano abbastanza **ottimistiche**, ma decisamente più caute. Il 36,7% del campione di imprese intervistate prevede un aumento del fatturato anche nell'ultimo trimestre, evidenziando un clima di fiducia meno positivo rispetto alla media regionale (41,2%). Coloro che invece ne dichiarano una diminuzione si è attestata al 32,2% e una stazionarietà al 31,1%.

La situazione è positiva in particolar modo per le **attività dei servizi turistici**, dove la quota di imprese positive supera il 50%. Per la ristorazione e il settore alberghiero invece la situazione è differente e in particolar modo per quest'ultimo comparto la quota di imprese che prevede aumenti del fatturato è significativamente inferiore rispetto a quella che prevede diminuzioni. A livello

dimensionale la situazione di ottimismo è superiore all'80% nelle imprese di maggiori dimensioni (50 addetti e più), scende nelle piccole imprese con circa il 39% delle imprese che si attendono una crescita del fatturato e nelle piccole con una quota del 34%. Le previsioni del comparto turistico scaligero sono peggiori rispetto alla media regionale che invece aveva visto una quota maggiore di imprenditori veneti in attesa di un aumento del fatturato e che sono assorbiti dai giudizi di stazionarietà, mentre non si discosta la quota di coloro che prevede una diminuzione.

*OGD Verona. Previsioni sul fatturato nei servizi turistici per il trimestre successivo (quota % imprese) per settore e dimensione. III trimestre 2023*



Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

Le **aspettative sui prezzi di vendita** per il quarto trimestre 2023 vedono un 76,4% la quota di imprese che ne dichiara una stazionarietà (73% a livello regionale), mentre il 16% delle imprese si attende un aumento e il 7,6% una diminuzione (nella media regionale rispettivamente 20,1% e 7,1%).

*OGD Verona. Previsioni su fatturato e prezzi di vendita nelle imprese turistiche (quota % imprese) per settore e dimensione. III trimestre 2023*

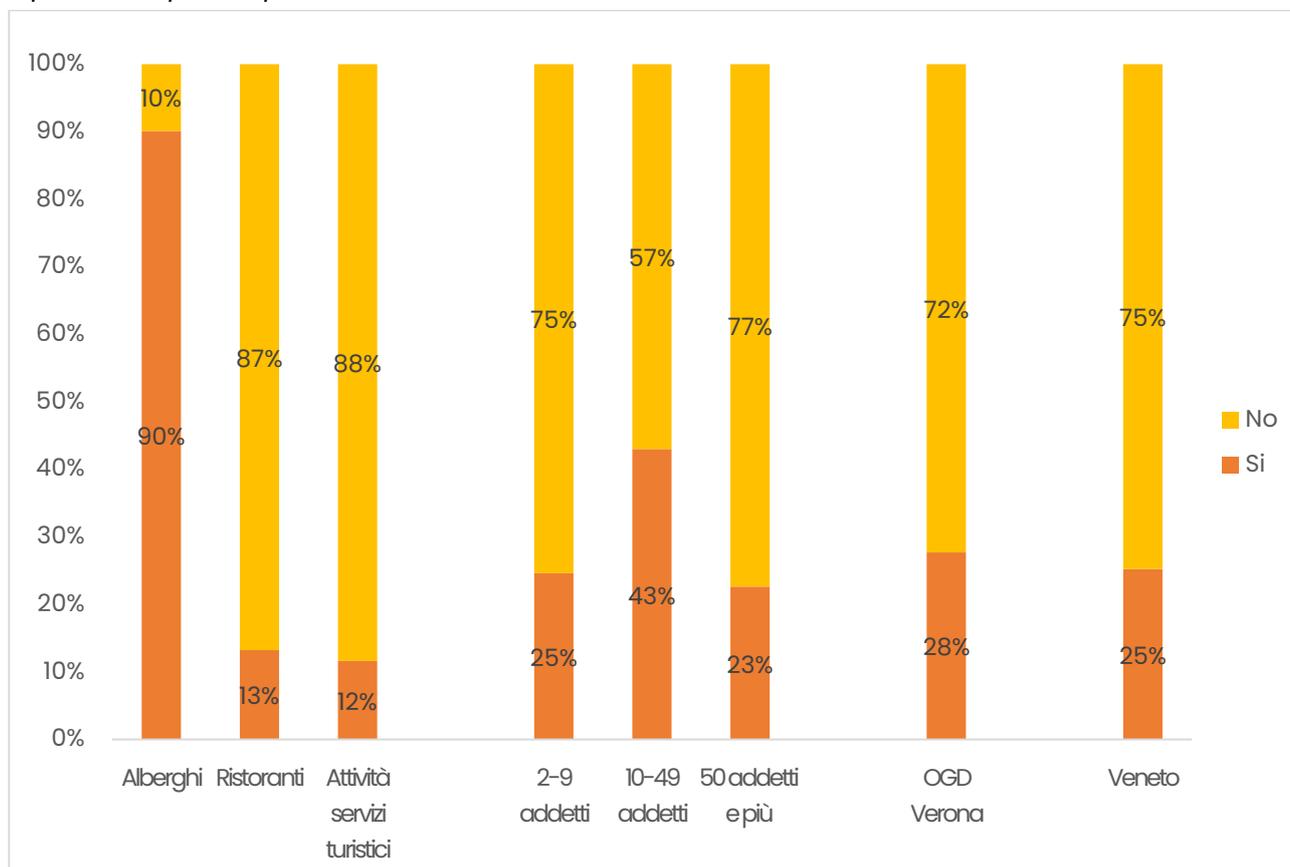
Previsioni	Fatturato			Prezzi di Vendita		
	Aumento	Stazionario	Diminuzione	Aumento	Stazionario	Diminuzione
Alberghi	20,5%	26,6%	53,0%	15,1%	50,5%	34,4%
Ristoranti	40,1%	32,2%	27,8%	15,6%	83,0%	1,5%
Attività servizi turistici	57,1%	28,6%	14,3%	42,9%	57,1%	0,0%
2-9 addetti	34,0%	33,7%	32,3%	13,4%	79,3%	7,3%
10-49 addetti	38,9%	25,0%	36,1%	20,6%	69,0%	10,4%
50 addetti e più	82,0%	6,0%	12,0%	47,0%	53,0%	0,0%
<b>OGD Verona</b>	<b>36,7%</b>	<b>31,1%</b>	<b>32,2%</b>	<b>16,0%</b>	<b>76,4%</b>	<b>7,6%</b>
<b>Veneto</b>	<b>41,2%</b>	<b>27,8%</b>	<b>31,0%</b>	<b>20,1%</b>	<b>72,9%</b>	<b>7,1%</b>

Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

**Quasi la totalità del comparto alberghiero vende i propri prodotti anche online, restano invece poco digitalizzati la ristorazione e le attività dei servizi turistici**

Il comparto alberghiero dell'OGD Verona evidenzia un **livello di digitalizzazione molto alto**, superiore alla media regionale e a quanto era emerso nella precedente rilevazione del 2021: il 90% del campione intervistato (88% media regionale; l'83% il dato del 2021), afferma di vendere i propri servizi anche attraverso internet (ad esempio sito web, booking, Airbnb ecc.), mentre risulta poco digitalizzato invece il comparto ristorazione (13%, 12% la media regionale) e le attività dei servizi turistici (12%, rispetto al 32% Veneto).

OGD Verona. Imprese turistiche che vendono o meno i propri servizi anche attraverso internet (quota % imprese) per settore e classe dimensionale. III trimestre 2023



Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

Nel trimestre luglio-settembre 2023 la **quota percentuale del fatturato che deriva dalla vendita attraverso internet** delle imprese dell'OGD Verona è pari al 40,4%, superiore al dato medio regionale (34,8%), e grazie al periodo di alta stagione la quota aumenta rispetto al trimestre precedente (39,3%, 34% media regionale). Nel terzo trimestre 2023 la parte del fatturato realizzata tramite internet sale al 60,9% per le attività dei **servizi turistici** e al 56,4% per gli alberghi, mentre rimane ancora molto bassa per la ristorazione (13,3%).

L'adozione del digitale risulta sempre più utile ma ancora non del tutto sfruttato: **quasi il 55% delle imprese dichiara una stazionarietà del fatturato derivante dalle vendite online**. Nel terzo trimestre 2023 si rileva una situazione di aumento del fatturato "digitale" per un quarto delle imprese, grazie in particolare alla

maggior parte degli albergatori (quasi un 30%), ma anche attività dei servizi turistici e ristoranti (rispettivamente 26,5% e 25,4%).

*OGD Verona. Imprese turistiche che hanno aumentato, diminuito o lasciato invariata la quota di vendite attraverso internet per settore, provincia e dimensione. III trimestre 2023*

	E-Commerce		
	Aumento	Stazionario	Diminuzione
Alberghi	28,9%	52,8%	18,3%
Ristoranti	25,4%	57,6%	17,1%
Attività servizi turistici	26,5%	73,5%	0,0%
2-9 addetti	27,8%	55,0%	17,2%
10-49 addetti	30,0%	49,3%	20,7%
50 addetti e più	0,0%	100,0%	0,0%
<b>OGD Verona</b>	<b>27,6%</b>	<b>54,8%</b>	<b>17,6%</b>
<b>Totale Veneto</b>	<b>25,1%</b>	<b>55,9%</b>	<b>19,1%</b>

Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

## FOCUS I: le prenotazioni dei clienti nel OGD Verona

**La quasi totalità delle imprese riceve prenotazioni tramite contatto diretto con la struttura, da cui deriva oltre due terzi del fatturato aziendale totale**

Alle imprese turistiche del campione OGD Verona è stata chiesta qual è la principale **modalità di prenotazione** utilizzata dai loro clienti. Quasi la totalità delle imprese intervistate (93%) nei mesi di ottobre/novembre 2023 ha dichiarato che i loro clienti prediligono come modalità di prenotazione il **contatto diretto con la struttura**, tanto che questo sistema pesa per ben il 73% delle prenotazioni totali e per il 72% del fatturato aziendale totale, in linea con il dato medio



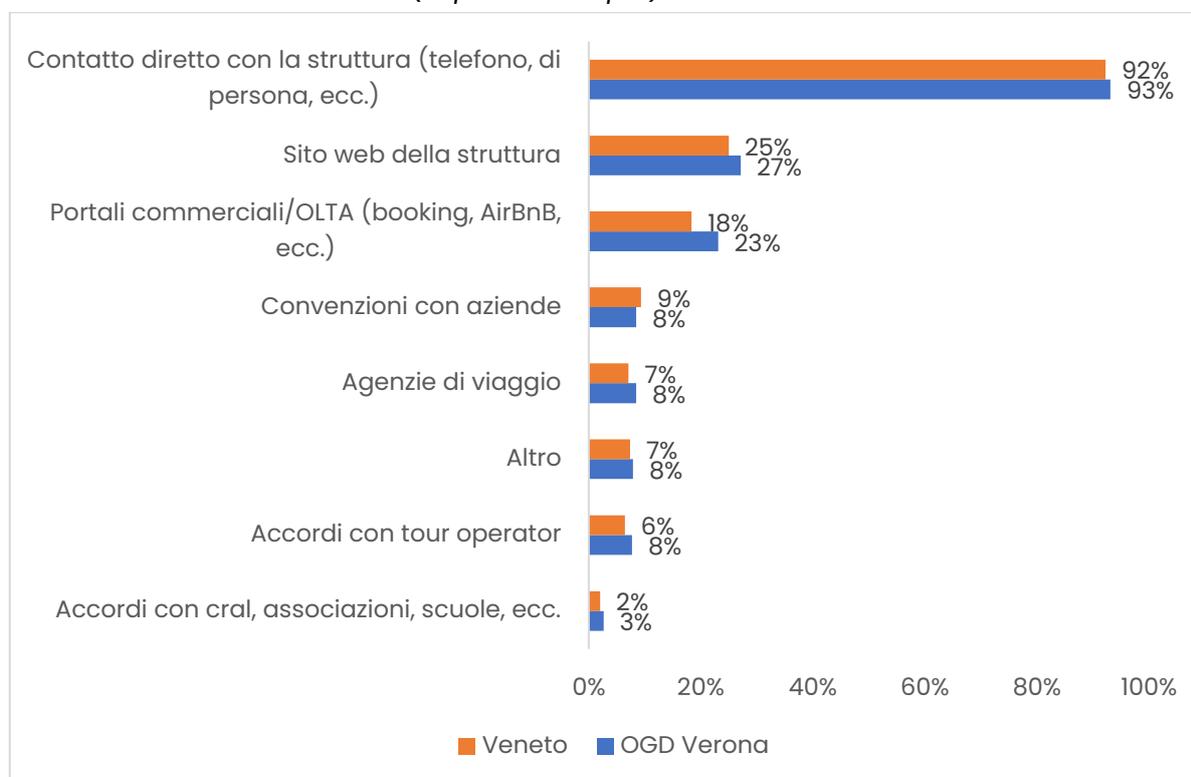
[www.veneto.eu](http://www.veneto.eu)



UNIONCAMERE  
VENETO

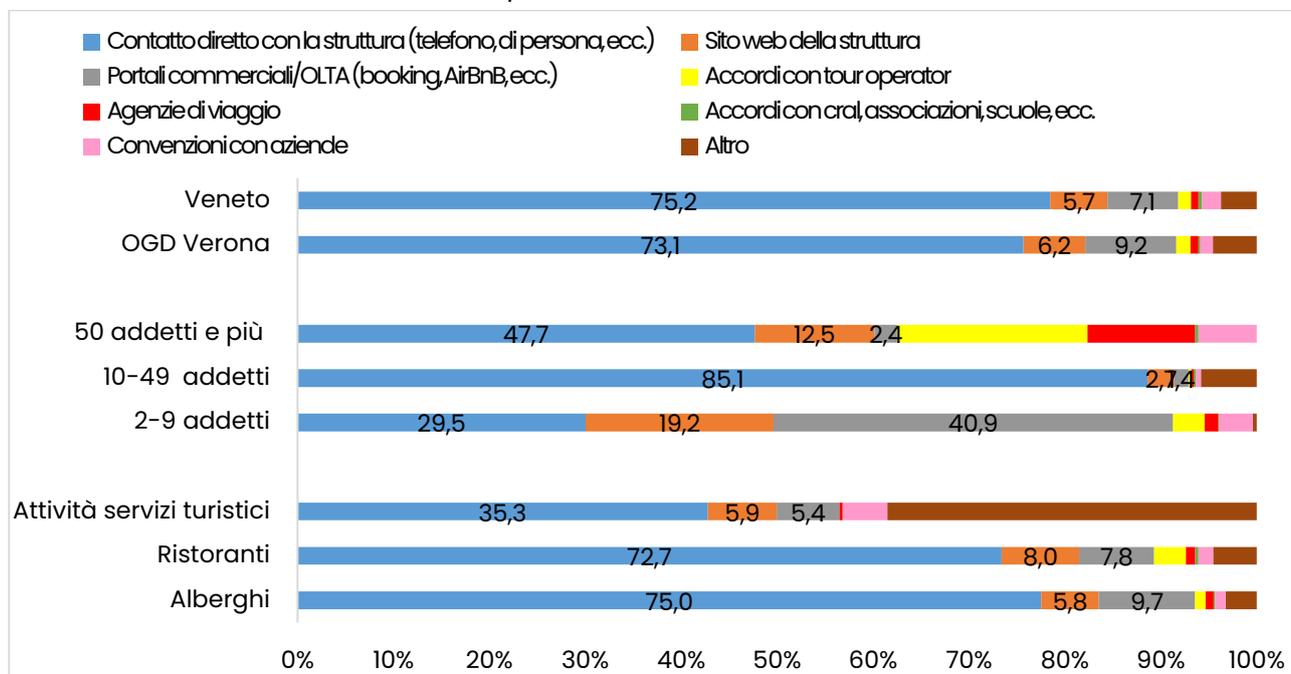
regionale. In particolare, il contatto diretto è utilizzato soprattutto nel settore **alberghiero e della ristorazione** (dove rappresenta rispettivamente il 75 e il 73% delle prenotazioni totali utilizzate dai loro clienti) e mediamente pesa per entrambi oltre il 70% del fatturato complessivo. Il 27% delle imprese veronesi invece ha affermato di vendere i propri servizi anche **tramite il sito web** della struttura (in linea con il 25% medio regionale), modalità che rappresenta il 6% delle prenotazioni totali e del fatturato totale. Il canale di prenotazione tramite **portali commerciali/OLTA** (Booking, AirBnB, ecc.) rappresenta il 23% delle imprese, con un peso sulle prenotazioni totali e sul fatturato di circa il 9%, in linea con il dato medio regionale). Le **convenzioni con le aziende** sono una modalità di prenotazione per l'8% delle imprese turistiche veronesi (9% dato regionale), ma rappresenta poco più dell'1% delle prenotazioni totali e del fatturato totale.

*Veneto e OGD Verona. Quota di imprese turistiche che dichiara principali le seguenti modalità di prenotazione nella sua attività (risposta multipla). III trimestre 2023*



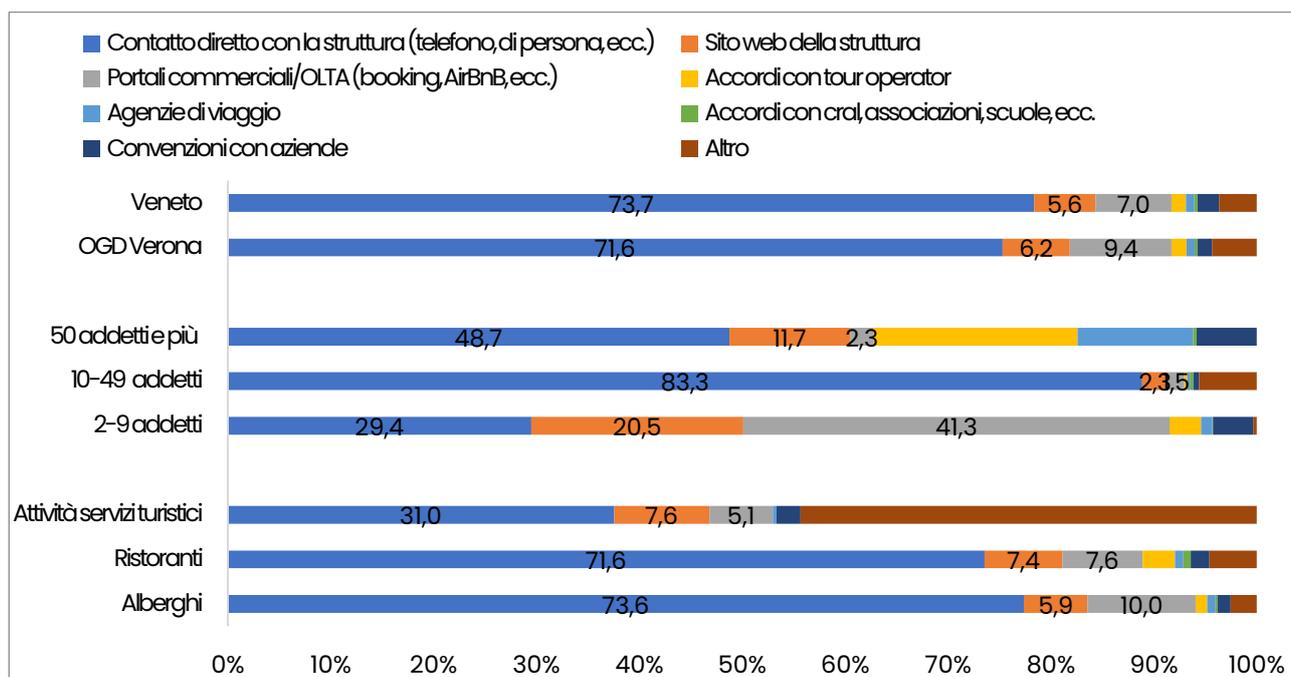
Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

Veneto e OGD Verona. Media dei pesi per i diversi canali di prenotazione, per tipologia d'esercizio e classe dimensionale sul numero di prenotazioni. Ottobre-dicembre 2023



Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

Veneto e OGD Verona. Media dei pesi per i diversi canali di prenotazione, per tipologia d'esercizio e classe dimensionale sul fatturato. Ottobre-dicembre 2023



Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

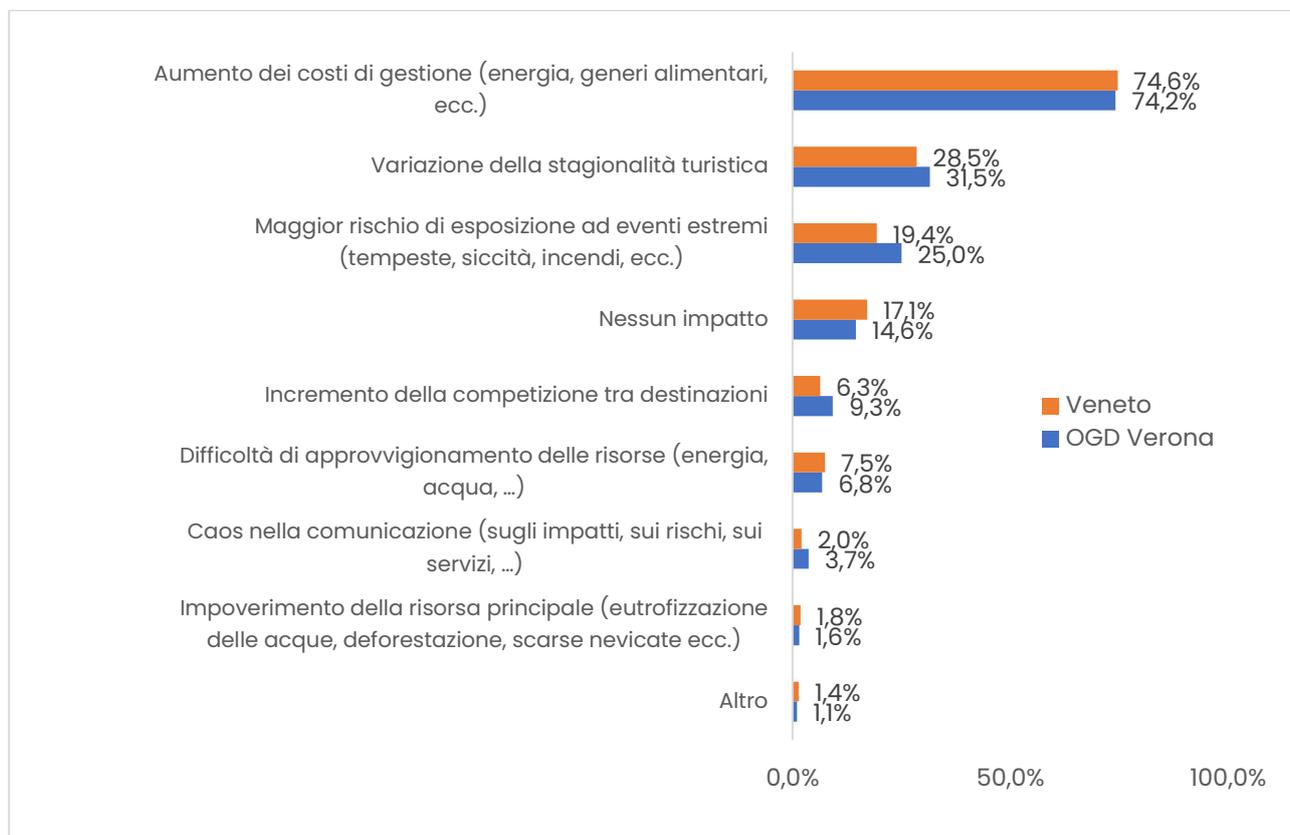
## FOCUS 2: Cambiamento climatico.

**Oltre il 74% delle imprese del campione ritiene che il cambiamento climatico avrà effetti sulla destinazione e sulla propria attività con un aumento dei costi di gestione (energia, generi alimentari, ecc.)**

Il clima è da sempre considerato una variabile fondamentale per il turismo. Temporalità, siccità, erosione delle coste, scioglimento dei ghiacciai, gli effetti del surriscaldamento globale sono ormai evidenti e visibili e **sono in grado di condizionare l'offerta turistica nazionale**. Dobbiamo cominciare a chiederci se questo non implicherà dei cambiamenti nella domanda turistica e nelle destinazioni nei prossimi anni. Le difficoltà determinate dal cambiamento climatico sono fortunatamente ancora ipotetiche e non stanno avendo una grossa incidenza sui flussi. Ma è uno scenario da non sottovalutare come destinazioni.

In linea con la media regionale, circa due terzi delle imprese dei servizi turistici dell'OGD Verona (74,2%) ritiene che il cambiamento climatico stia avendo effetti nella destinazione in cui opera e sulla sua attività soprattutto per quanto riguarda **l'aumento dei costi di gestione (energia, generi alimentari, ecc.)**. Un effetto minore ma comunque significativo anche la **variazione della stagionalità turistica** (31,5% delle imprese) e il **maggior rischio di esposizione ad eventi estremi** (tempeste, siccità, incendi, ecc.) (25%). Da evidenziare anche un 14,6% di imprese che dichiara nessun impatto sulla propria attività a seguito del cambiamento climatico, mentre percentuali più basse percepiscono già qualche problematica: il 9,3% sente un incremento della competizione tra destinazioni e il 6,8% difficoltà di approvvigionamento delle risorse (energia, acqua, ecc.). Irrisorie le percentuali relative al caos nella comunicazione (sugli impatti, sui rischi, sui servizi, ecc.) e all'impoverimento della risorsa principale (eutrofizzazione delle acque, deforestazione, scarse nevicate ecc.).

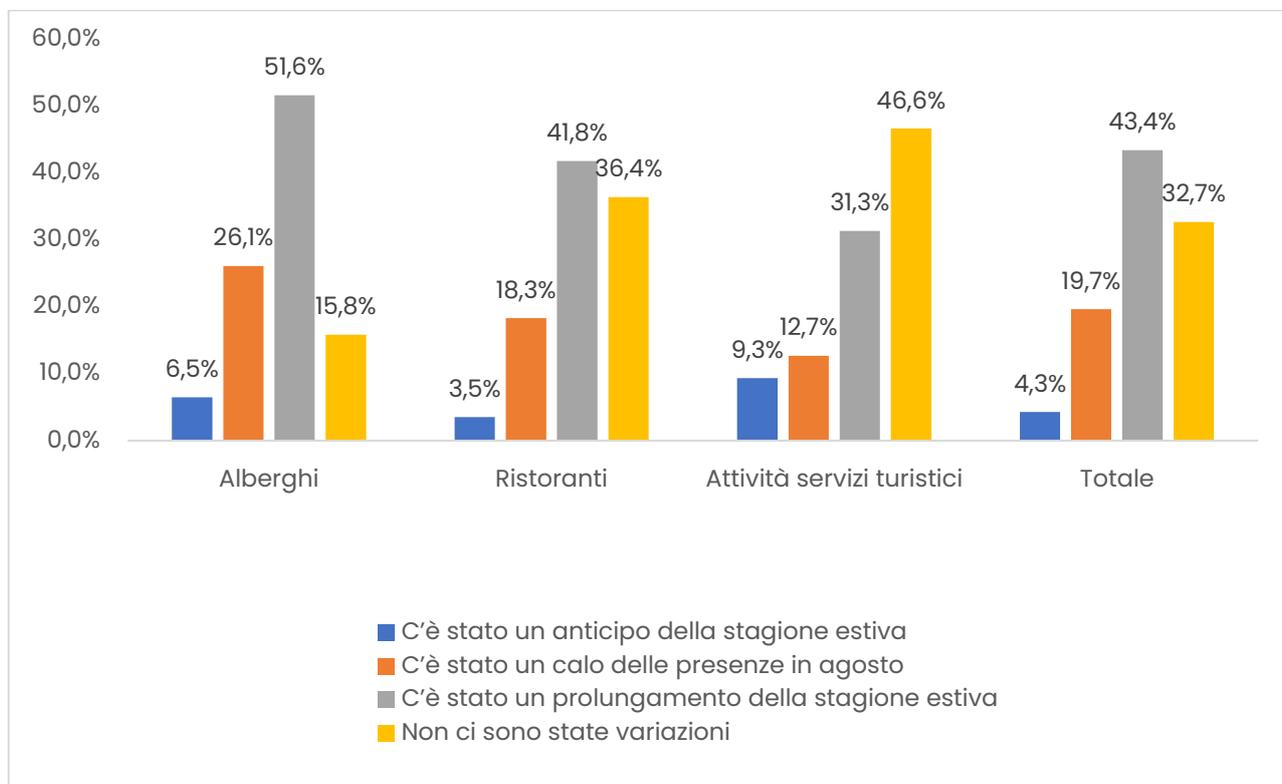
*Veneto e OGD Verona. Effetti del cambiamento climatico rispetto all'operato dell'attività. Ottobre-dicembre 2023*



Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

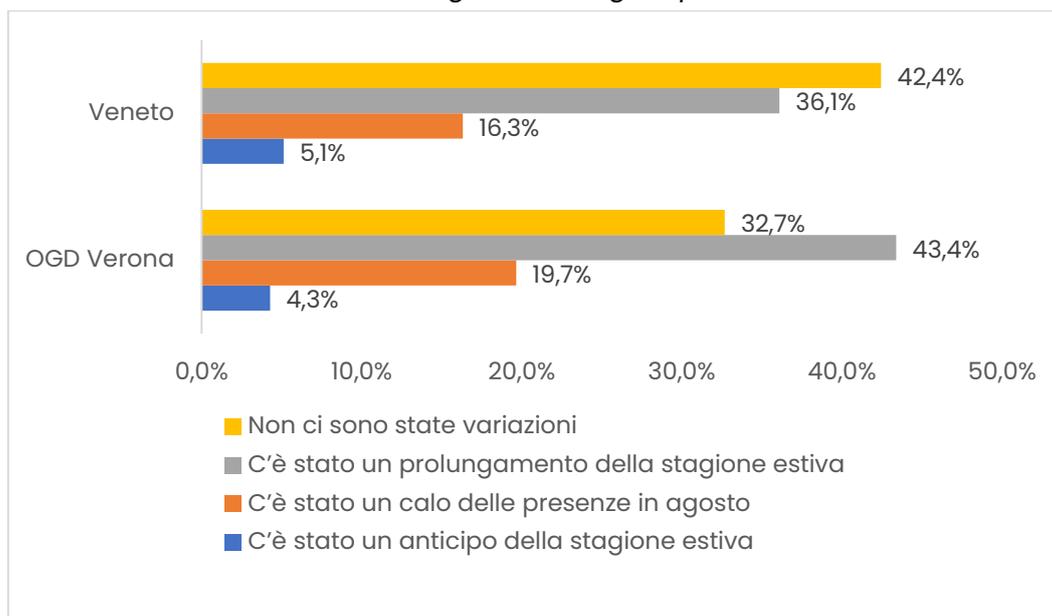
Il clima sembra non aver ancora condizionato la stagionalità delle presenze turistiche veronesi: il 32% delle imprese, infatti, dichiara di **non riscontrare variazioni nella stagionalità turistica nel 2023**. Il 43% delle imprese dichiara che c'è stato un prolungamento della stagione estiva, mentre sono poche le imprese che evidenziano un anticipo della stagione estiva o un calo delle presenze in agosto.

*OGD Verona Variazioni sulla stagionalità degli ospiti per tipologia di attività. Ottobre-dicembre 2023*



Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

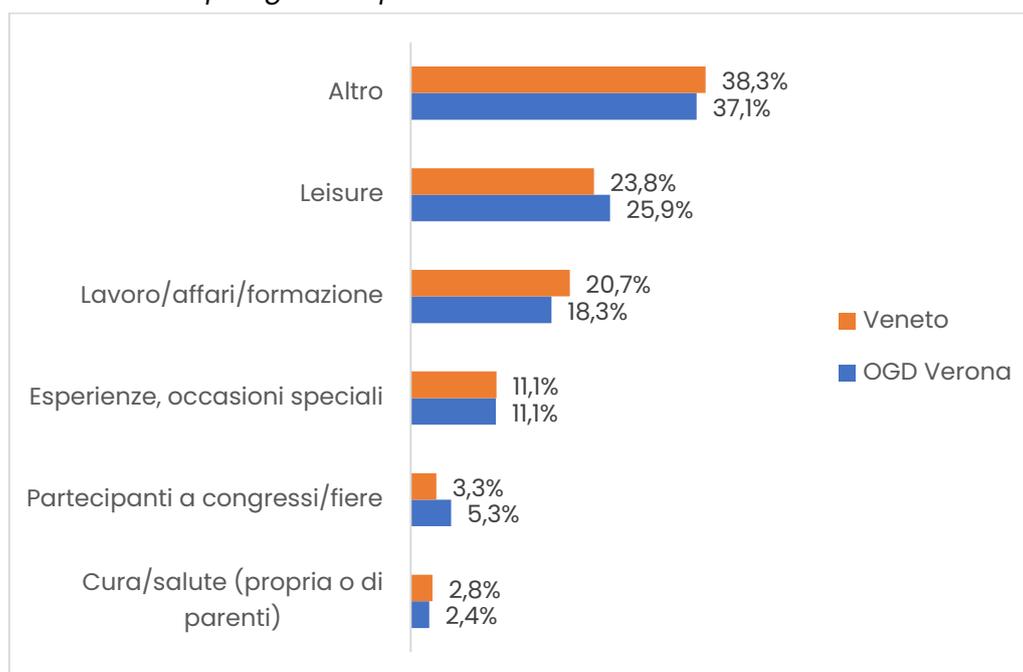
*Veneto e OGD Verona. Variazioni sulla stagionalità degli ospiti. Ottobre-dicembre 2023*



Fonte: Osservatorio turistico regionale federato

Tra gli **ospiti** delle strutture turistiche veronesi nel trimestre in esame oltre il 37% è relativo ad una tipologia di turisti che si muove per “altro”: **feste di compleanno, lauree, anniversari e battesimi**. Il 25,9% delle imprese turistiche intervistate dichiara invece che i propri ospiti in struttura derivano da viaggi “**leisure**”, il turismo dello svago è infatti considerata la tipologia di turismo più importante, sia dal punto di vista economico che di presenze. Il 18,3% invece per lavoro, affari e formazione; l’11,1% per esperienze e occasioni speciali, il 5,3% come partecipanti a congressi/fiere e solo il 2,4% per cura e salute.

Veneto e OGD Verona. Tipologia di ospite in struttura. Ottobre-dicembre 2023



Fonte: Osservatorio turistico regionale federato